

RAZZA CAPRINA DI L'AQUILA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Di L'Aquila è abruzzese della Provincia de L'Aquila, eterogenea con influenza di sangue Toggenburg, Alpino, Maltese, Girgentano. L'ambiente di allevamento è tipicamente montano. Gli allevamenti sono costituiti da greggi stanziali. L'alimentazione è basata sul pascolo. In inverno, a causa della coltre nevosa, gli animali vengono stabulati e razionati con fieno e cereali. La gestione di questa razza è finalizzata al mantenimento delle caratteristiche di rusticità e prolificità dei soggetti per la produzione del latte e della carne.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio-grande.

Testa: fine e leggera a profilo leggermente concavo; corna indifferentemente presenti o assenti.

Collo: esile ma proporzionato.

Tronco: di contenuti diametri trasversali e longitudinali; la groppa è spiovente.

Arti: tendenzialmente sono corretti negli appiombi, ossatura solida e adatta per il pascolo in altura.

Mantello: intero; a pelo raso, talvolta lungo, di vari colori: bianco, nocciola, grigio, marrone, nero.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- Ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	75-80	65-70
Peso (kg)	70	55-60
Taglia	medio-grande	medio-grande

Si ottiene un parto all'anno con un tasso di gemellarità del 90-95%.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Di L'Aquila è a duplice attitudine: latte e carne.

La produzione di latte è di 230-300 kg per lattazione con durata 210 giorni nelle pluripare.

La produzione di carne è ottenuta con i capretti macellati al peso vivo di 8-9 kg.